



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma
tel. +39 06 85262312/19/21 fax +39 06 85303079
www.fiom-cgil.it e-mail: protocollo@fiom-cgil.it



Comunicato sindacale WHIRLPOOL/INDESIT

Si è tenuto oggi al ministero dello Sviluppo economico l'incontro di monitoraggio e di aggiornamento sull'avanzamento del piano industriale Whirlpool, definito con l'accordo sindacale sottoscritto lo scorso 2 luglio 2015.

La direzione aziendale ha illustrato l'avanzamento del piano sia in termini di investimenti che di produzioni, volumi e, conseguentemente, dei livelli occupazionali e del ricorso agli ammortizzatori sociali.

In particolare è stato evidenziato che, pur in presenza di una crescita del mercato europeo, permangono le difficoltà di mercato per Whirlpool, mentre è avviata con risultati positivi l'integrazione tra i gruppi Whirlpool e Indesit. Un processo di integrazione molto impegnativo e che ha un impatto sui volumi di vendita ma che Whirlpool prevede di concludere in tutti i paesi europei entro il 2017 in tutte le fasi - integrazione delle piattaforme e consolidamento dei marchi, degli assetti industriali, della logistica, di processi e sistemi.

In relazione al piano industriale, che si sta realizzando pienamente, fatto salvo l'elemento critico dei volumi produttivi e i cui obiettivi si realizzeranno entro il 2018, è emerso che:

- gli investimenti sono stati realizzati in linea con le attività previste e, ad oggi, sono stati investiti 220 milioni sui 514 previsti dal piano;
- riguardo le uscite incentivate, ad oggi si registrano 705 uscite in produzione su 1.150 più 211 fra headquarter (156) e ricerca e sviluppo (55), per un totale di 916 lavoratrici e lavoratori.

Nello specifico, riguardo i vari stabilimenti è emerso quanto segue.

- Per lo stabilimento di **Napoli**, Whirlpool ha presentato due progetti aggiuntivi al piano relativo ad Omnia - Stiwa e Boost - per realizzare nuovi volumi di vendita - sul mercato tedesco, nei mercati transregionali, in segmenti a prezzi inferiori - pari a 500/550mila pezzi nel 2017 e 600mila pezzi nel 2018;
- sono partite dal primo ottobre e si completeranno entro aprile 2017 le attività di trasformazione in magazzino ricambi per lo stabilimento di **Carinara**; gli investimenti realizzati sulla struttura sono complessivamente pari a 14 milioni rispetto agli 8 originariamente previsti ed entro dicembre 2016 saranno completate le attività di formazione di 460 operatori;
- sono state presentate, dalla società incaricata da Whirlpool, sia le caratteristiche richieste alle aziende che si sono proposte (100 milioni di fatturato annuo e almeno 100 dipendenti) che lo stato di avanzamento del progetto di reindustrializzazione dello stabilimento di **Teverola**; si sono manifestate, ad oggi, 4 società interessate alla reindustrializzazione del sito che Whirlpool vorrebbe realizzare entro il 2017;
- per lo stabilimento di **Siena**, così come per quello di Napoli, più colpiti dalla mancanza di volumi produttivi, sono state illustrate una serie di interventi, sia di sostegno commerciale alle produzioni che di investimenti su nuovi prodotti;
- è confermato quanto previsto dal piano per lo stabilimento di **Comunanza** così come è confermato il piano relativo allo stabilimento di Siena che deve garantire, anche

attraverso la produzione di quanto Indesit acquistava all'esterno, con le nuove produzioni di Klitchnaid, con i prodotti destinati ai mercati transregionali, il raggiungimento di 700mila pezzi come previsto dal piano;

- lo stabilimento di **Melano** raggiunge, nel 2016, circa il 50% dei volumi previsti a regime, realizzando un percorso di crescita reso possibile dalla formazione di tutti gli addetti. Resta da realizzare ancora il trasferimento di due piattaforme rispetto alle 6 previste dal piano;
- a **Cassinetta**, che soffre come gli altri stabilimenti il calo dei volumi produttivi, è prevista entro giugno 2017 una nuova piattaforma, prevista dal piano, di frigorifero ad incasso. L'azienda è impegnata a un confronto a livello locale sulla salvaguardia occupazionale a partire dai contratti in scadenza dei lavoratori interinali;
- riguardo le sedi centrali, a marzo si dovrà concludere lo spostamento della sede da **Comerio** a Pero e sono confermate le funzioni previste nella sede di **Fabriano**; ad oggi sono 22 le persone che da Comerio si sono spostate a Fabriano e 81 quelle che da Fabriano si sono trasferite a Comerio.

L'incontro si è concluso con l'impegno del ministero a convocare un aggiornamento del tavolo di monitoraggio ministeriale entro fine gennaio 2017 per una verifica sui volumi produttivi. Prima di questo si svolgerà una verifica sulla situazione del territorio campano.

Roma, 9 novembre 2016

FIOM NAZIONALE